

Piscina chiusa, il Pd: “Colpa del disinteresse della giunta Fratus”

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2019



Il circolo Pd di Legnano punta il dito contro la giunta Fratus per la [chiusura della piscina comunale](#) che versa in uno stato di ammaloramento strutturale. Il Pd ricostruisce le fasi che hanno portato alla chiusura dell'impianto da parte del commissario Cirelli.

Nel suo ultimo bilancio di previsione, a seguito delle osservazioni pervenute dagli Uffici Tecnici, la Giunta Centinaio aveva stanziato un primo importo di 250.000 euro per l'esercizio 2017, che doveva finanziare la verifica tecnica dello stato delle piscine coperte e mettere mano agli interventi più urgenti. Gli interventi strutturali avrebbero dovuto essere finanziati e messi in opera senza indugio nel 2018 dalla Giunta Fratus. Ciò non è avvenuto.

Questa è la verità. Ancora una volta si dimostra come la giunta Fratus Cozzi pensasse 1) ai propri interessi di partito, 2) a realizzare opere di pura facciata come la ZTL e la Biblioteca, 3) non avesse alcuna intenzione di spendere soldi nella riqualificazione delle opere pubbliche esistenti e nelle periferie, 4) non avesse cognizione di cosa significasse lavorare al servizio della città e operare per il bene comune. Ora migliaia di utenti legnanesi dovranno cercare ospitalità in altre piscine del territorio, con le inevitabili difficoltà e disagi, soprattutto per le famiglie e i loro bambini. Ora è improrogabile avviare una fase urgente di riqualificazione, i legnanesi non possono ancora aspettare.

2018 e 2019: due anni sciupati, due anni di mala amministrazione. Questa è la Lega quando governa, questa è la Lega che, sotto all'armamentario di slogan e promesse si rivela debole e incapace. Ai Legnanesi l'ardua sentenza.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it